



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 35/16 DEL 9.07.2020

Oggetto: Piano di Azione Coesione. Riprogrammazione Covid-19.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio nell'affermare con forza la necessità dell'adozione di misure urgenti per fronteggiare la crisi socio economica e sanitaria nel territorio regionale causata dalla pandemia da Covid-19, sottolinea la necessità di porre in essere, a livello regionale, un'azione coordinata, oltre che incisiva, che preveda una mobilitazione di tutte le risorse disponibili sui Programmi di provenienza comunitaria e nazionale non ancora programmate, al fine di massimizzare il quadro programmatico delle risorse da attivare in funzione anticrisi.

Con la deliberazione n. 19/13 del 10.4.2020 la Giunta regionale ha disposto la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 per orientare le risorse comunitarie non ancora utilizzate sugli interventi emergenziali in ambito sanitario e per il necessario sostegno alla liquidità delle imprese. Alla stessa stregua, prosegue l'Assessore, con la presente deliberazione si intende proporre una riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) finalizzata ad indirizzare le risorse non ancora utilizzate sugli interventi emergenziali in tema di istruzione.

L'Assessore richiama i contenuti del decreto legge n. 18 del 2020 che, in tema di istruzione, dispone la necessità di assicurare alle istituzioni scolastiche impegnate nelle azioni di apprendimento a distanza durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.

Il perdurare della attività didattiche a distanza, che riguarderà anche l'anno scolastico 2020-2021, rischia di aggravare la situazione che già vede la Sardegna tra le regioni con il più alto indice di dispersione scolastica rispetto alla media nazionale. È pertanto necessario sostenere le autonomie scolastiche implementando le risorse che lo Stato, con il decreto 187 del 26.3.2020, ha già reso disponibili, soprattutto intervenendo in quelle realtà territoriali caratterizzate da un contesto socio economico debole, anche in considerazione delle possibili ripercussioni economiche negative che l'emergenza Covid-19 potrebbe generare nei prossimi mesi.

L'Assessore propone, quindi, di destinare € 2.451.244 della disponibilità dell'Azione "Scuola Digitale - Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo delle tecnologie (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)" (cod. 10002) del PAC, inizialmente destinate all'acquisto di LIM e LAN, per il supporto della didattica a distanza.



L'Assessore ricorda, altresì, che il Piano d'Azione Coesione ha una dotazione attuale pari a 175,3 Meuro interamente finanziato dal Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, e trattasi di risorse rinvenienti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei programmi operativi cofinanziati dal FESR e dal FSE 2007-2013.

Formulato inizialmente per salvaguardare le risorse programmate su azioni in ritardo attuativo e rilanciare i Programmi Operativi finanziati dai Fondi strutturali nel ciclo di programmazione 2007-2013, negli anni il Programma ha assunto una valenza strategica in quanto ha consentito di efficientare la chiusura della programmazione 2007/2013 FESR, attraverso l'assorbimento di progetti non certificati alla chiusura del Programma e l'istituzione dell'azione "Completamenti POR" dedicata a sostenere la conclusione di operazioni certificate parzialmente in quanto non concluse entro la data di elegibilità del programma comunitario. Nel corso dell'attuale ciclo di programmazione 2014-2020, prosegue l'Assessore, il PAC continua a mantenere la sua mission, rappresentando un'opportunità per sostenere la certificazione della spesa a valere sui programmi comunitari.

Al riguardo, l'Assessore cita la Delib.G.R. n. 45/10 del 14.10.2019 con la quale si è disposto il trasferimento dell'intervento denominato "Centro Intermodale Passeggeri di Oristano" di 4 Meuro dal Piano di Azione Coesione al POR FESR 2014-2020 sull'Azione 4.6.1.

Oggi, si sofferma l'Assessore, per accrescere l'orientamento al risultato e l'efficacia delle misure che a livello regionale si intendono adottare per fronteggiare l'emergenza in atto, pare necessario efficientare al massimo l'utilizzo programmatico del PAC in funzione anticiclica, attraverso una riprogrammazione che consenta da una parte di continuare ad efficientare la spesa sui programmi comunitari e, al contempo, di liberare risorse rinvenienti dalla certificazione di progetti finanziati dal ciclo di programmazione 2007/2013 gravanti su impegni assunti in esercizi finanziari precedenti, non finanziati con prelevamenti dal Fondo Unico PAC istituito con la Delib.G.R. n. 54/2 del 7.10.2016. Le risorse rinvenienti, precisa l'Assessore, saranno utilizzate per poter coprire la spesa delle operazioni che, alla luce degli "Orientamenti di chiusura per il ciclo di programmazione 2014-2020" che la Commissione Europea adotterà, non potranno trovare copertura finanziaria nel Programma Operativo.

Pertanto, a seguito dell'attività di verifica posta in essere dall'Autorità di Gestione del PAC già a partire dei primi mesi del 2020 sull'effettiva implementazione dei progetti da parte dei beneficiari, l'Assessore propone la seguente riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione:

- Linea di intervento Ferrovie - decremento pari a € 13.500.000 per il trasferimento sul POR



FESR 2014-2020 degli interventi: “Centro Intermodale di Oristano” di € 4.000.000 secondo quanto disposto nella Delib.G.R. n. 45/10 del 14.10.2019, “Centro Intermodale di Nuoro” di € 4.000.000 e “Centro Intermodale di Iglesias” di € 5.500.000;

- Linea di intervento Servizi di cura - incremento pari a € 6.562.481,42 per effetto dello spostamento dal POR FESR 2014-2020 degli interventi: “Case della Salute di Monserrato, Terralba, Senorbì, Quartu S. Elena” e “Messa in funzione delle Case della Salute di Carloforte, Fluminimaggiore, Giba e S. Antioco” (cod. 60001), che a causa del prolungarsi dei tempi tecnici per la realizzazione dei lavori potrebbero compromettere l'effettivo utilizzo delle risorse entro i tempi di chiusura del Programma comunitario;
- Linea di intervento Istruzione - incremento pari a € 2.538.315,01 dell'azione “Potenziamento strutture scolastiche” (cod.10001), conseguente alla certificazione di progetti finanziati dal ciclo di programmazione 2007/2013 gravanti su impegni assunti in esercizi finanziari precedenti, non finanziati con prelievi dal Fondo Unico PAC;
- Linea di intervento Salvaguardia - incremento pari a € 4.399.203,57 determinato complessivamente da: un incremento pari a € 5.021.468,19 dell'Azione “Completamenti POR” (cod.9999), un incremento di € 3.649.420,62 per l'intervento “Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari” (cod.120007) e un incremento di € 244.000 per l'intervento “Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali” (cod.120003), riconducibili a spesa sostenuta in precedenti esercizi finanziari e già controllata; un decremento pari a € 3.028.064,94 dell'azione “Intervento di ampliamento e adeguamento di una piattaforma per lo stoccaggio e la prima valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata” (cod.90001) e un decremento per € 1.487.620,30 dell'azione “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale” (cod. 90003), relativi al definanziamento delle operazioni a seguito del mancato avvio delle relative attività progettuali.

Il dettaglio della riprogrammazione proposta è rappresentato nella tabella finanziaria del Piano di Azione Coesione, allegata alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione e il parere di coerenza positivo in qualità di Autorità di Gestione del PAC Sardegna



DELIBERA

- di prendere atto della rimodulazione finanziaria tra linee di attività del Piano di Azione Coesione;
- di prendere atto della tabella finanziaria del Piano di Azione Coesione allegata alla presente deliberazione;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione di provvedere all'invio della proposta di riprogrammazione del Piano di Azione Coesione all'Agenzia per la Coesione e di seguirne il negoziato fino alla sua approvazione;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del PAC di provvedere all'attuazione della presente deliberazione e di proseguire nell'implementazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi inseriti nel PAC Sardegna come riprogrammati con la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda